ZCZC0207/SXA

XEF12281

R ECO S0A QBXB

EDILIZIA:FENEAL;IN 2010 CRISI ANCORA MOLTO ACUTA,MA SPIRAGLI
PROSEGUE EMORRAGIA OCCUPAZIONE,ATTESI IN 2011 EFFETTI PIANO CASA

(ANSA) - ROMA, 22 SET - Il 2010 sara' "un anno di crisi ancora molto acuta" per il settore delle costruzioni, anche se "qualche spiraglio si intravede". Lo ha detto il segretario generale della Feneal Uil Antonio Correale nel corso del consiglio generale, sottolineando la necessita' di "fare ogni sforzo per convincere e costringere Governo e Parlamento ad incoraggiare il rilancio del nostro settore come polo strategico per un Paese davvero rinnovato".

Correale ha indicato tra gli spiragli il fatto che "regge la domanda privata di riqualificazione e nella seconda parte di quest'anno potrebbe crescere, secondo il Cresme, attorno all'1%"; inoltre "nel 2011 potrebbero manifestarsi gli effetti del 'Piano Casa2' i cui esiti, finora, sono considerati dagli esperti piuttosto deludenti". Lo scenario resta tuttavia difficile: "La perdita di posti di lavoro, fra la fine del 2008 e la fine del 2009, ha sfiorato le 200 mila unita'. Ed anche gli inizi del 2010 hanno segnalato, sia pure in forma minore, la prosecuzione di una strisciante emorragia occupazionale. Ed una delle note piu' dolenti - ha detto Correale - riguarda lo stato delle opere pubbliche: quelle del genio civile, dopo la flessione del 6% nel 2008, sono diminuite del 7% nel 2009 e di un altro 4,95 nel 2010. Si spera nel 2011 in una leggera ripresa attorno al 1,6%".

C'e' stata inoltre "una caduta evidente delle piccole opere" e "la spesa degli enti locali e' scesa in modo verticale". Segnali negativi anche dal residenziale: "secondo il Cresme, dopo il boom del volume di affari (+86%) fra il 1997 ed il 2006, gli ultimi tre anni hanno visto crescenti riduzioni. E il crollo delle compravendite e la discesa dei prezzi hanno contribuito sensibilmente ad una flessione continua". Inoltre, ha aggiunto Correale, "non sta meglio il comparto non residenziale".

"Pensiamo alla prevenzione e manutenzione del territorio messo a dura prova da eventi naturali, ma anche dall'incuria e dai ritardi con cui si sono mosse e si muovono le istituzioni centrali e locali", ha quindi concluso Correale, ricordando che la Feneal da tempo chiede "un piano decennale per questi lavori, sottratto alle beghe politiche, certo nelle risorse, nelle priorita', nei tempi di esecuzione". (ANSA).

PVN-COM

22-SET-10 12:28 NNN

ZCZC

ADN0434 3 ECO 0 ADN ECO NAZ